

COMUNICATO STAMPA

A Milano la tappa conclusiva di “Valore X”, il Roadshow per i 10 anni di Confidi Systema!

Imprese, istituzioni, banche e associazioni a confronto sulle nuove traiettorie della crescita. Al centro: credito, intelligenza artificiale, competenze ed equilibrio.

Milano, 24 giugno 2026 – Si è concluso giovedì 18 giugno, al **Big Theatre del MIND Milano Innovation District**, il Roadshow nazionale **“Valore X – Idee per crescere insieme”**, promosso da **Confidi Systema!** in occasione dei suoi primi dieci anni di attività.

Dopo sette tappe territoriali – da Varese a Bergamo, Brescia, Biella, Cesena, Chieti e Bari – l'appuntamento milanese ha rappresentato il momento finale di un percorso di ascolto e confronto con imprese, associazioni, istituzioni e partner finanziari. Un viaggio nato per riflettere sui grandi cambiamenti che stanno ridefinendo il modo di fare impresa: accesso al credito, trasformazione digitale, intelligenza artificiale, sostenibilità, geopolitica e competitività.

Ad aprire l'evento è stato il saluto istituzionale di **Attilio Fontana, Presidente di Regione Lombardia**. La conduzione è stata affidata ad **Andrea Cabrini**, direttore di Class CNBC, e ad **Annalisa Lospinuso**, che hanno accompagnato il pubblico in un format capace di alternare analisi, testimonianze e momenti di forte valore simbolico.

Tra questi, l'intervento del funambolo **Andrea Loreni**, protagonista di un richiamo all'“arte di rimanere in equilibrio”: una metafora efficace del percorso quotidiano delle imprese, chiamate a muoversi tra rischio e visione, stabilità e cambiamento, prudenza e capacità di innovare.

“Valore X è stato per noi un Roadshow molto importante, una fase di ascolto dei territori, dei nostri clienti, dei partner finanziari e associativi – ha dichiarato **Enrico Cereda, Presidente di Confidi Systema!** –. *Abbiamo parlato dei cambiamenti che le piccole e medie imprese devono affrontare, con contributi autorevoli, suggerimenti concreti e valorizzando le peculiarità locali. Come Confidi la nostra vicinanza alle imprese fa leva su due aspetti fondamentali: da una parte la tecnologia, l'intelligenza artificiale, il cloud e le nuove soluzioni che stanno avanzando; dall'altra, soprattutto, le persone. Sono le persone a fare la differenza: quelle che operano sul territorio e quelle della nostra struttura. Tutti noi siamo pronti a fare la nostra parte, accanto alle imprese, alle istituzioni e alle banche, per la crescita dell'intero ecosistema”.*

La riflessione sull'innovazione è stata approfondita da **Giacomo Frizzarin**, Direttore della Divisione Small, Medium and Corporate, Western Europe di **Microsoft**, con un intervento dedicato all'intelligenza artificiale come leva concreta per le imprese, non come “salto nel vuoto”. Al centro, la possibilità per le PMI di utilizzare l'AI per migliorare processi, produttività, capacità decisionale e relazione con il mercato, a condizione di accompagnare la tecnologia con competenze, consapevolezza e modelli organizzativi adeguati.

Il Prof. Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente di Strategia alla SDA Bocconi, ha proposto una lettura del percorso “dal direttore all'agente”, evidenziando come la trasformazione digitale stia cambiando ruoli, responsabilità e modalità operative all'interno delle organizzazioni. In questa prospettiva, il valore non nasce solo dall'adozione di nuovi strumenti, ma dalla capacità di ripensare processi, leadership e relazione tra persone, dati e decisioni e in definitiva dalla capacità di comprendere l'impresa “leggendo ciò che non è scritto”.

Il tema dell'equilibrio è tornato anche nell'intervento di **Gianfranco Torriero, Vice Direttore Generale Vicario ABI**, dedicato al ruolo delle banche tra geopolitica, intelligenza artificiale e stretta del credito.

In uno scenario complesso e selettivo, il sistema finanziario è chiamato a sostenere gli investimenti e a rafforzare il dialogo con imprese e Confidi, valorizzando strumenti capaci di rendere più solido l'accesso al credito e più leggibile il profilo delle PMI.

Nella tavola rotonda **“Valore X: la forza delle imprese”**, i rappresentanti delle principali associazioni economiche hanno portato il punto di vista dei territori e dei settori produttivi.

Cesare Soldi, membro della Giunta esecutiva di Confagricoltura, ha evidenziato come l'agricoltura sia oggi sempre più impresa, ma con peculiarità che richiedono strumenti dedicati: il forte legame con il territorio, l'esposizione ai cambiamenti climatici, la volatilità dei mercati e tempi produttivi non comprimibili. In un contesto in cui il credito agricolo si è progressivamente contratto e il divario tra aziende strutturate e piccole e medie imprese rischia di ampliarsi, Soldi ha richiamato l'esigenza di rafforzare le garanzie pubbliche e di costruire soluzioni finanziarie più mirate per il settore. Accanto a questo, ha indicato come prioritarie l'educazione finanziaria delle imprese agricole e l'integrazione dei criteri ESG, non come mero adempimento, ma come leva per sostenere investimenti, competitività e resilienza.

Stefano Rossi, Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia, ha dichiarato: *“Nell'attuale contesto internazionale di estrema incertezza, con la zavorra dell'irrisolto nodo energetico che da 5 anni penalizza la competitività delle imprese lombarde, l'industria ha bisogno di leve per gli investimenti. Transizione 4.0 e 5.0, Iperammortamento e PNRR sono stati determinanti nel sostenere la transizione digitale ed ecologica in questa fase complessa, ma per Confindustria Lombardia servono azioni complementari agli incentivi.*

Per questo motivo, la visione che 10 anni fa ha portato alla nascita di Confidi Systema! è più attuale che mai: supportare la crescita delle PMI attivando la componente finanziaria come leva fondamentale per la competitività rappresenta una sfida decisiva. Con il drastico calo del credito concesso dagli istituti bancari alle piccole imprese (dal 40% di quota sul totale del credito nel 2012 a poco meno di ¼ nel 2025 – L'Economia della Lombardia 2026, Banca d'Italia), e con il PNRR che si avvia alla conclusione, è fondamentale individuare o creare nuovi strumenti finanziari innovativi che accompagnino i percorsi di sviluppo delle PMI.”

Eugenio Massetti, Presidente di Confartigianato Lombardia e di Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale ha posto l'accento sull'impatto dell'intelligenza artificiale nei modelli di valutazione creditizia. *“L'intelligenza artificiale cambierà il modo in cui le imprese vengono valutate dal sistema finanziario. E questo significa che gli imprenditori dovranno comprendere sempre meglio quali informazioni, quali dati e quali comportamenti incidono sulla loro affidabilità creditizia. Ed è qui che vedo un'evoluzione importante del ruolo dei Confidi.*

Non solo come garanti, ma come interpreti, come soggetti capaci di aiutare le imprese a comprendere come evolve il linguaggio della finanza e quali elementi diventano rilevanti nei nuovi modelli di valutazione. Se l'algoritmo diventa uno strumento sempre più presente nelle decisioni di credito, qualcuno deve aiutare le PMI a dialogare con quell'algoritmo. Perché il rischio non è l'intelligenza artificiale in sé, è creare una distanza crescente tra chi sviluppa gli strumenti di valutazione e chi ogni giorno produce valore nell'economia reale.”

Marco Natali, Presidente di Confprofessioni, sistema associativo entrato negli ultimi anni tra gli stakeholder di riferimento dopo la fusione i Fidiprof, unico confidi dedicato ai liberi professionisti, ha richiamato il valore dell'alleanza tra professionisti, imprese, banche e Confidi in un contesto segnato da tensioni geopolitiche, politiche monetarie restrittive e crescente selettività nell'accesso al credito. Il mondo professionale, ha sottolineato, può svolgere un ruolo determinante nell'aiutare le imprese a interpretare i propri fabbisogni, pianificare gli investimenti e rafforzare la propria credibilità nei confronti del sistema finanziario. In questa cornice, il Confidi non è solo garante, ma partner strategico capace di fare sistema con le competenze professionali, offrendo consulenza, servizi e accompagnamento nei percorsi di crescita, liquidità e posizionamento sul mercato.



L'incontro si è concluso con un momento dedicato alla storia di Confidi Systema! e il saluto ai Past President degli ultimi 10 anni: **Lorenzo Mezzalana, Alessandro Spada e Davide Galli** e il coinvolgimento di **Andrea Bianchi, Direttore Generale di Confidi Systema!**.

Con la tappa di Milano si chiude dunque un Roadshow che ha confermato il ruolo di Confidi Systema! come piattaforma di relazione tra imprese, sistema bancario, associazioni e istituzioni. Un ruolo che, a dieci anni dalla nascita, guarda al futuro con una missione chiara: accompagnare le PMI nei passaggi più complessi della crescita, unendo garanzia, consulenza, innovazione e prossimità territoriale.
